

Incontro AIDO

Progetto per l'informazione



Cos'è l'AIDO

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e cellule

È una organizzazione di volontariato apartitica, aconfessionale, inter-tecnica. È costituita tra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, anonima e gratuita, dopo la morte, di organi e tessuti per trapianto terapeutico. Presente su tutto il territorio nazionale con 21 sedi regionali, 104 sezioni provinciali e 1028 gruppi comunali. Conta ad oggi oltre un milione e 400mila soci. AIDO ha rappresentato sin dalla sua costituzione (1973) un punto di riferimento e un esempio di dialogo e interlocuzione tra la società civile e l'istituzione.

Perché donare

Il trapianto è una risorsa straordinaria della medicina moderna. Un trapianto può salvare la vita di un paziente e consentire condizioni di vita migliori a chi è obbligato a terapie lunghe e dolorose come la dialisi o permettere di riacquistare la vista a chi l'aveva perduta. Il prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto avviene solo dopo che sia stata accertata la morte di una persona avvenuta malgrado sia stato fatto tutto il possibile per salvarla. Da vivente si possono donare il rene e parte del fegato, polmone, pancreas, intestino, le cellule staminali emopoietiche, la cute, la placenta e i segmenti ossei. Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte. Fanno eccezione encefalo e gonadi che non possono essere donati.



**Stemma
dell'AIDO**

Crescita del numero di associati dal 1973 al 2015



**Numero
iscritti in
crescita**

Descrizione dell'incontro

Diffusione e informazione degli studenti

Durante l'incontro tenuto dai membri dell'associazione AIDO presso l'aula magna dell'istituto tecnico IIS Cerebotani gli studenti sono stati informati e sensibilizzati sull'argomento riguardante la donazione di organi. Il motivo di tale incontro è la crescente necessità di organi indispensabili a molte persone che lottano tra la vita e la morte a causa di una o più disfunzioni riguardanti i loro organi. La conferenza tenuta ha riscosso molto interesse negli studenti dell'orizzonte cerebotani, i quali erano abbastanza disinformati sull'argomento e sul modo in cui si può veramente aiutare una persona a restare in vita con un gesto di gran benevolenza. A seguito di questa discussione sono convinto che molti dei ragazzi presenti abbiano rivalutato la loro posizione riguardo a questo argomento e che in molti si renderanno partecipi a tale associazione, favorevoli alla donazione di organi.

Da Il-Myon, monaco buddista e direttore del buddhist-operate life share association: "donare un organo può diventare un grande gesto di comunione con cui si regala una speranza e un sogno di una nuova vita a qualcun altro. Prego affinché la cultura della donazione degli organi si diffonda nella nostra società".

La "donazione degli organi" è una nobile cultura, è una scelta di solidarietà ed un'espressione di altruismo.



REDAZIONE

Articolo del giornalino della scuola IIS Cerebotani gestito dal Prof. Domenico Marchione.

Scritto e realizzato da Celletti Mattia

